



Amici del Riccio

Bollettino trimestrale Nr. 0

in Folia

Febbraio 2009

Edizione Straordinaria



Foto del riccio Stremiit 1 scattata il 17.4.2004

Cari soci e sostenitori degli Amici del Riccio, questo primo numero di "in Folia" esce in edizione straordinaria (poi con regolarità ad ogni inizio stagione) per annunciarvi ufficialmente la nascita dell'associazione Amici del Riccio (di seguito Ad.R). L'associazione si prefigge lo scopo di cercare di salvaguardare l'esistenza di questo prezioso animaletto che esiste dai tempi della preistoria e che purtroppo rischia di estinguersi a causa del nostro continuo, ostinato e presuntuoso controllo della natura. A partire dal prossimo bollettino che uscirà in marzo vorremmo poter allargare i nostri orizzonti di conoscenza grazie non solo ad articoli informativi ma anche attraverso i vostri aneddoti, le vostre storie; inviatecele in modo da poterle condividere con tutti gli Amici del Riccio. Vorremmo anche creare l'angolo dei nostri soci-bambini con qualche loro disegno o qualche pensierino. Inoltre potrete mandarci delle foto o disegni particolari per la nostra copertina. In attesa di tutto il vostro materiale vi auguriamo un buon anno.

La redazione

Spazio sponsor	Spazio sponsor	Spazio sponsor
----------------	----------------	----------------

Veterinario:

Dr. Aaron Balli
Via Buonamano 10
6612 Ascona
Tel. 091/791 30 30
Fax 091/791 50 60
aaron.balli@bluewin.ch

Grafico del logo:

Antonio Fasola
Via Cantonale
6814 Lamone
Tel. 079/ 337 04 40
clichescolor@swissonline.ch

Il Riccio

in Gennaio – Febbraio – Marzo

Generalmente si pensa che in questo periodo l'**Erinaceus europaeus** cioè il riccio indigeno, debba per forza essere in letargo.

In verità questo mammifero *si chiude in sé stesso* solo quando non riesce più a trovare nulla di cui nutrirsi. Per sopravvivere alla stagione dei freddi rigidi cerca, durante l'autunno, di mangiare il più possibile affinché il suo corpo possa formare uno strato di grasso sufficiente a dargli quella riserva di energia che gli necessita per poter arrivare alla primavera. In teoria il riccio può anche sopravvivere per sei mesi senza mangiare ma durante l'eventuale letargo esso può perdere dal 20 al 30% del suo peso. Come si può ben comprendere, se questo può andar bene per ricci giovani ma ben "*in carne*", diciamo intorno ai 7-800 grammi, non è però ottimale per quei ricci che pesano di meno e a maggior ragione per i piccoli nati con l'ultima cucciolata tra settembre e ottobre.

Ecco perché i parchi ricci, i recinti e i ricoveri dei soci attivi (i soci autorizzati dal CCRM) in questo periodo sono ... "al completo".

Qui vengono ricoverati ed accuditi tutti quei ricci che il Centro di Cura di Maggia reputa in buona salute ma non sufficientemente in peso per poter ancora essere liberati in natura. In questi parchi o recinti, i soci si preoccupano che i ricci abbiano dei dormitori ben forniti di paglia e fieno lasciando molte foglie autunnali sul terreno affinché gli animali stessi possano prepararsi in modo naturale il loro nido. Che la mangiatoia a loro disposizione sia quotidianamente pulita e rifornita di cibo (croccantini per gatti) e che non manchi mai l'acqua provvedendo a sgelarla durante le notti più rigide. I ricci ricoverati vanno poi pesati regolarmente ogni settimana (tranne quando "*dormono*") per constatarne le condizioni lasciando comunque andare in letargo quei ricci che decidono di tanto in tanto di farlo.

Sempre di più il riccio cerca di fare il suo nido nei nostri giardini e questo per due motivi. In primo luogo nella speranza di poter trovare anche d'inverno qualcosa da mangiare (croccantini per gatti) e da bere (una ciotola d'acqua e mai, *per favore* mai, latte) e poi per poter trovare un luogo sicuro e riparato dove poter svernare (luoghi ideali sono: dove abbiamo il nostro compostaggio, nella legnaia, sotto una paletta ricoperta di foglie autunnali, sotto una casetta per gli attrezzi, ecc.)

Buon inverno a tutti dunque!

*L'amico del
cavaliere pungente*

Dal catalogo:

La vita del riccio



Frs. 30.00

Eur 20.00

Contiene un DVD ed un libretto esplicativo.

Un DVD della durata di 30 minuti che spiega la vita del riccio. In tre lingue, anche in italiano oltre che in tedesco ed in francese. I filmati sono ambientati nella Svizzera tedesca ed in Germania, ma il suo contenuto ha un valore universale.

Agenda:

in marzo: solo per soci

Assemblea Generale Straordinaria
il 21 marzo 2009 dalle 17:00 – alle 19:00
(in allegato troverete convocazione e iscrizione)

In previsione:

in maggio: per soci e non

Porte aperte al CCRM di Maggia

in maggio o giugno: per soci e non

Gita di una giornata
allo Schloss Landshut nel canton Berna

Porte aperte al CCRM di Maggia

Durante il mese di maggio prevediamo di organizzare una giornata di porte aperte al **nuovo Centro di Cura Ricci di Maggia (CCRM)**.

Il centro, gestito come sempre da Alex ed Elsa, è appena stato ristrutturato apportandovi quelle migliorie che ormai da tempo si rendevano necessarie. Questo grazie ad un grande e generoso donatore anonimo.

Il nuovo CCRM passato ora sotto l'AdR sarà ufficialmente presentato al pubblico con una conferenza stampa, presente anche il signor Armando Besomi, presidente della Protezione Animali di Bellinzona.

Vi aspettiamo numerosi per goderci insieme una indimenticabile giornata nella bella Valle Maggia.

Editore

Amici del Riccio - AdR
Casella Postale 82
CH-6673 Maggia
Tel. +41 (91) 753 29 22
www.ricci-in-difficolta.ch
info@ricci-in-difficolta.ch

Redattore

Patrizia Dongiovanni Lauper

Indirizzo redazione

Bollettino AdR
In Folio
c/o P. Dongiovanni Lauper
via degli Ontani 6
CH-6807 Taverner
info@ricci-in-difficolta.ch

Hanno collaborato

in questo bollettino:

per la fotografia in copertina:
Alex Andina

Abbonamento annuale

Soci AdR	Gratis
Donatori	Gratis
Svizzera	Fr. 10.—
Estero	Euro 15.—

